

# artigianiooggi

numero 8

Settembre 2005 - anno IV

## OBIETTIVO professionalità

AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE

AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE

AMBIENTE  
E SICUREZZA

ARTI  
E MESTIERI

Cigs  
per settore Tessile

Inail, Danno  
biologico - 2003

Piano montaggio  
ponteggi:  
l'obbligo da luglio

Salviamo il  
"Made in Italy"

Spedizione in A.P. - art. 2 - comma 20/B L. 662/96 - art. 1 e art. 2 DPCM 24/02 - DC Varese - euro 0,25

# CONCERTO DI GALA Sotto le Stelle



## Sessant'anni di IMPRESA

  
Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

All'interno inserto  
OBIETTIVO  
professionalità

Speciale CONTRIBUTI  
e AGEVOLAZIONI

# S O M M A R I O

## artigiani oggi

### IN PRIMO PIANO

Sessan'anni senza mai dire fuori tempo  
di Marino Bergamaschi \_\_\_\_\_PAG. 3

### IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

Convenzione Associazione Artigiani - GPA Assiparos \_\_\_\_PAG. 30

# S O M M A R I O

## obiettivo professionalità

### SCADENZIARIO

Le scadenze di Settembre 2005 \_\_\_\_\_PAG. 6

### CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE

Fattura: le possibili modalità di emissione/consegna \_\_\_\_\_PAG. 7

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Inail: danno biologico per il 2003 \_\_\_\_\_PAG. 8

Abolizione servizio di leva:

congedo per militari ancora in forza \_\_\_\_\_PAG. 10

I vostri bisogni, prima di tutto \_\_\_\_\_PAG. 11

### ARTI E MESTIERI

Gocce di creatività \_\_\_\_\_PAG. 10

### SERVIZIO CREDITO

Legge 46, bando per l'energia \_\_\_\_\_PAG. 21

Quanto è affidabile la tua azienda \_\_\_\_\_PAG. 22

### VITA ASSOCIATIVA

Le scarpe di Varese all'ombra di San Marco \_\_\_\_\_PAG. 22

### AMBIENTE E SICUREZZA

Piano di montaggio dei ponteggi:  
obbligatorio dal 19 luglio \_\_\_\_\_PAG. 23

### ECONOMICO E LEGISLATIVO

Dalla CCIAA la raccolta degli usi \_\_\_\_\_PAG. 24

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

La comunicazione come strumento  
per gestire i propri collaboratori e clienti \_\_\_\_\_PAG. 25

### NOTIZIE IN BREVE

Mod. 730 e minor acconto Irpef 2005 \_\_\_\_\_PAG. 26

Extracomunitari: è possibile tornare a casa per le ferie \_\_\_\_\_PAG. 26

Autotrasporto, dispositivi di pagamento pedaggio Germania \_\_\_\_\_PAG. 26

## IN EVIDENZA

- Un appello per il "Made In" .....PAG. 5
- Cassa integrazione anche per le microimprese del tessile.....PAG. 9
- INPS: licenziamenti e sgravi contributivi ex legge 407/90.....PAG. 9
- Una Guida per la Dichiarazione di Conformità.....PAG. 24

### SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

- Servizi di Assistenza Personalizzata .....PAG. 13
- Sostenibilità ambientale: al via il bando .....PAG. 14
- Informatizzazione per micro, piccole e medie imprese.....PAG. 15
- ISO 14001:2004, fondi per adeguarsi alla nuova norma .....PAG. 16
- Programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico.....PAG. 18
- Per un ambiente "europeo".....PAG. 20

artigianiooggi

OBBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese

Tel. 0332 256111

Fax 0332 256200

www.asarva.org

asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO

AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione

Tribunale di Varese

n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Stefania Campiotti

Hanno collaborato

Giuseppe Aletti, Monica Baj,  
Amanda Bascialla, Italo Campea,  
Michela Cancian, Maria Rosa Carcano,  
Giulio Di Martino, Anna Fidanza,  
Antonella Imondi, Mauro Menegon,  
Michele Pasciuti, Massimo Pella,  
Mario Resta, Dorina Zanetti

Progetto grafico

Consilia - Varese

Fotolito e stampa

Eurostampa - Luino

Pubblicità



tel. 0332 240315

Tiratura 10.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed è compresa nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

800 650595

# In primo piano.

## Sessant'anni senza mai andare fuori tempo

**U**n successo preannunciato tra entusiasmi, note musicali e giochi d'artificio. Una riflessione sul passato, progetti importanti per il futuro ed una manciata di ricordi. Sessant'anni di vita e frenetica attività: una prova di resistenza? Anche, ma non solo. D'altronde oggi sono tante le associazioni che vivono un profondo legame con il territorio, ma non tutte hanno sessant'anni. Se l'Associazione Artigiani c'è ancora e se ancora le sue imprese nutrono fiducia in questa struttura significa che è in grado di giocare un ruolo non solo nel mondo del lavoro ma anche della cultura e dei valori.



Oggi non c'è più quello stimolo che nel lontano 1945 era stato imposto dalla povertà: il benessere è positivo, ma la gente tende ad avvicinarsi ai sistemi associativi soprattutto per ricevere servizi, mentre bisognerebbe recuperare un atteggiamento più attivo.

Un atteggiamento fatto di impegno nel mondo dell'imprenditoria, del sociale e, appunto, della cultura. Perché ormai l'Associazione Artigiani è anche sinonimo di mutualità con la Società di Mutuo Soccorso, ex MOA, che ha lo scopo di erogare assistenze previdenziali e sanitarie integrative ai propri soci e la Fondazione San

**»"Sessant'anni e oltre":  
con questo spirito  
l'Associazione Artigiani della  
Provincia di Varese  
ha festeggiato, nel mese  
di luglio, il suo anniversario  
di fronte ad oltre  
mille presenti.«**



continua da pag. 3

Giuseppe, che persegue azioni di assistenza sociale orientandosi alla solidarietà e alla beneficenza attraverso la promozione di iniziative di sostegno economico e culturale di realtà bisognose del territorio, con particolare attenzione, naturalmente, agli artigiani e alle loro famiglie.

Passo dopo passo l'Associazione Artigiani è cresciuta, ed ormai è da considerarsi, nei servizi alle imprese, una

fra le strutture più rappresentative non solo dell'intera Lombardia ma anche di tutta Italia.

Poi c'è l'aspetto culturale, perché l'arte è il paradigma dell'artigianato: entrambe cercano la bellezza delle armonie, delle forme, degli

Ed ecco l'elenco delle imprese premiate, iscritte all'Associazione Artigiani da almeno sessant'anni:

- 1) Carlo Biasoli
- 2) Carlo Bottarini Snc di Bottarini Francesco & C.
- 3) Comolli Angelo di Comolli Marisa e Vincenza Snc
- 4) Conegni Pierino Snc di Antonio e Luigi Conegni
- 5) Falegnameria Lucchetta di Lucchetta Lorenzo e Mario Snc
- 6) Falegnameria Varesina di Malnati L. & C. - Snc
- 7) Fratelli Gelso di Gelso Osvaldo ed Elio - Snc
- 8) Ghiringhelli Carlo e C. di Ghiringhelli Enrico e Stefano - Snc
- 9) Officina Meccanica Emilio Mazzucchelli Snc
- 10) Officine Bronzi di Ing. Enrico Bronzi & C. - Snc
- 11) Prandi e Contini Snc
- 12) Taborelli Angelo di Taborelli Giuseppe

equilibri. Ed è per questo che la struttura varesina ha festeggiato con successo il proprio anniversario con l'Orchestra Tzigana di Budapest in un luogo, Villa Cagnola di Gazzada-Schianno, che nel passato è stata punto di riferimento per alcuni grandi pensatori europei, da Goethe a Stendhal.

Una realtà, l'Associazione Artigiani, in grado di calarsi nei problemi europei e capace di

vivere lo spirito di questa Europa sino in fondo. Integrazione, quindi, ma stando al gioco di un localismo che richiami l'Unione Europea. Un'Europa dove gli Stati possano condividere

continua a pag. 29



# OBIETTIVO professionalità

## INDICE

<b>SCADENZIARIO</b> Le scadenze di Settembre 2005 .....	PAG. 6
<b>CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE</b> Fattura: le possibili modalità di emissione/consegna.....	PAG. 7
<b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> Inail: danno biologico per il 2003 .....	PAG. 8
Abolizione servizio di leva: congedo per militari ancora in forza ...	PAG. 10
I vostri bisogni, prima di tutto .....	PAG. 11
<b>ARTI E MESTIERI</b> Gocce di creatività.....	PAG. 10
<b>SERVIZIO CREDITO</b> Legge 46, bando per l'energia .....	PAG. 21
Quanto è affidabile la tua azienda .....	PAG. 22
<b>VITA ASSOCIATIVA</b> Le scarpe di Varese all'ombra di San Marco.....	PAG. 22
<b>AMBIENTE E SICUREZZA</b> Piano di montaggio dei ponteggi: obbligatorio dal 19 luglio .....	PAG. 23
<b>ECONOMICO E LEGISLATIVO</b> Dalla CCAA la raccolta degli usi .....	PAG. 24
<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> La comunicazione come strumento per gestire i propri collaboratori e clienti.....	PAG. 25
<b>NOTIZIE IN BREVE</b> Mod. 730 e minor acconto Irpef 2005 .....	PAG. 26
Extracomunitari: è possibile tornare a casa per le ferie .....	PAG. 26
Autotrasporto, dispositivi di pagamento pedaggio Germania.....	PAG. 26

## IN EVIDENZA

- **Un appello per il "Made In"**.....PAG. 5
- **Cassa integrazione anche per le microimprese del tessile** .....
- **INPS: licenziamenti e sgravi contributivi ex legge 407/90** .....
- **Una Guida per la Dichiarazione di Conformità**.....PAG. 24

## SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

- Servizi di Assistenza Personalizzata.....PAG. 13
- Sostenibilità ambientale: al via il bando .....
- Informatizzazione per micro, piccole e medie imprese ...PAG. 15
- ISO 14001:2004, fondi per adeguarsi alla nuova norma ..PAG. 16
- Programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico .....
- Per un ambiente "europeo" .....

Ulteriori informazioni riguardanti le notizie pubblicate in queste pagine possono essere richieste agli operatori delle Sedi Territoriali/Unità di Prodotto dell'Associazione Artigiani.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

*Confartigianato*

SERVIZIO CLIENTI  
Numero Verde  
**800 650595**

# Un appello per il "Made In"

La competitività delle imprese continua a perdere colpi ed ormai si può parlare di vera e propria emergenza. Allarme Cina, ma non solo: il pericolo viene anche da altri paesi dell'est asiatico. La competizione risulta sempre più falsata dall'immissione sui mercati di prodotti a basso costo, ma soprattutto dall'inesistenza di regole certe sui mercati. In questa vicenda che sta mettendo in ginocchio migliaia di imprese del Tac ma anche del metalmeccanico il Governo non ha saputo assumere provvedimenti adeguati e la UE, a cui spetta la competenza in materia commerciale, non è stata in grado di imporre "L'Alt!" ad alcuni prodotti tessili artificiali cinesi

L'imposizione di dazi ai prodotti provenienti da paesi che praticano la concorrenza "sleale" non può comunque essere l'unica soluzione a questo fenomeno. Occorrono piuttosto regole certe e la capacità di far rispettare le decisioni da parte di organismi internazionali quali il WTO in materia di commercio. Il progetto di tracciabilità abbinato al Made In Italy può essere quindi un elemento fondamentale per risolvere i nodi strutturali che riguardano le piccole imprese nei confronti di questi Paesi concorrenti.

La politica del marchio "Made in" e della trasparenza - tracciabilità è un passo avanti, ma va affiancata da altri interventi come il blocco alle frontiere europee delle merci prive di una certificazione di prodotto e di processo. Tutto questo va fatto senza indecisioni e senza perdere altro tempo: in gioco c'è infatti il futuro del nostro sistema produttivo.

Per questo motivo l'Associazione Artigiani della provincia di Varese ha deciso di attivarsi in prima persona nei confronti delle istituzioni nazionali ed europee.

Invitiamo quindi ogni azienda associata a **sottoscrivere questo appello** (vedi pag. 27) che verrà presentato ai Ministri delle Attività Produttive, dell'Economia e del Commercio Estero e ai parlamentari europei varesini per sensibilizzarli sulla proposta ed ottenere un concreto intervento e ad inviarlo via fax al n. 0332/256.308 all'attenzione di Giulio di Martino e Massimo Pella.

Giulio Di Martino • e-mail: [dimartino@asarva.org](mailto:dimartino@asarva.org)  
Massimo Pella • e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

# Settembre 2005

- |    |           |  |
|----|-----------|--|
| 1  | GIOVEDÌ   | • UFFICIO PAGHE - Termine ultimo consegna foglio ore di AGOSTO.  |
| 2  | VENERDÌ   | • UFFICIO CONTABILITÀ - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di AGOSTO.   |
| 6  | MARTEDÌ   | • IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di luglio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000) - scadenza prorogata in base a DPCM 09/07/2004.  |
| 14 | MERCOLEDÌ | • UFFICIO PAGHE - Ritiro cedolini.   |
| 16 | VENERDÌ   | • VERSAMENTO UNITARIO - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contribuiti INPDAL relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli.<br>• Termine per l'INVIO TELEMATICO DELLA COMUNICAZIONE DATI CONTENUTI NELLE LETTERE DI INTENTO ricevute nel mese di agosto. |
| 20 | MARTEDÌ   | • CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili.<br>• IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di agosto (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000).<br>• CONAI - Dichiarazione mensile/trimestrale dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura).                                   |
| 21 | MERCOLEDÌ | • FONDAPI - Versamento contributi.   |
| 26 | LUNEDÌ    | • ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi.   |
| 28 | MERCOLEDÌ | • DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO - Comunicazione del superamento del limite medio di 48 ore settimanali.   |
| 30 | VENERDÌ   | • UFFICIO PAGHE - Termine ultimo consegna foglio ore di SETTEMBRE.<br>• INPS - Presentazione telematiche modello DM/10 periodo agosto 2005.<br>• Invio telematico DENUNCE RETRIBUTIVE MENSILI INPS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI mese di agosto 2005.<br>• CASSA EDILE - Versamento contributi periodo agosto 2005.<br>• MODELLO 770 - Presentazione telematica mod. 770 semplificato.  |

# Fattura: le possibili modalità di emissione/consegna

La tradizionale fattura emessa in formato cartaceo ora può essere sostituita dalla c.d. "fattura elettronica", da inviare al destinatario tramite posta elettronica.

La fattura può essere rilasciata non più soltanto in formato cartaceo (duplice esemplare), come avveniva in precedenza, ma anche in forma elettronica.

Si ricorda che la fattura si considera emessa al momento della consegna o spedizione al cliente (fattura cartacea), ovvero della trasmissione per via elettronica (fattura elettronica).

Va sottolineato che ai fini dell'emissione della fattura è necessaria la sua consegna/spedizione o trasmissione alla controparte.

Si rammenta che a prescindere dalla modalità prescelta, la fattura deve essere emessa entro il giorno di effettuazione dell'operazione, individuato ai sensi dell'art. 6, DPR n. 633/72, vale a dire:

- per le cessioni di beni mobili, alla consegna o spedizione all'altra parte;
- per le cessioni di beni immobili, alla stipulazione dell'atto notarile;
- per le prestazioni di servizi, al momento di pagamento del corrispettivo.

Nell'ipotesi in cui il contribuente si avvalga della possibilità di fatturazione differita, ammessa per le cessioni di beni risultanti da apposito documento di trasporto (ddt), la fattura va emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello di consegna o spedizione e deve contenere l'indicazione della data e del numero del/i ddt.

## CONSEGNA A MANO O PER POSTA

Le modalità tradizionali di invio delle fat-

ture cartacee sono costituite essenzialmente dalla consegna a mano o spedizione per posta delle stesse. Le fatture consegnate a mano si considerano emesse all'atto della loro consegna al destinatario; quelle spedite a mezzo posta si considerano emesse all'atto della spedizione al destinatario.

## INVIO DELLA FATTURA TRAMITE E-MAIL

Le moderne tecnologie informatiche hanno favorito la diffusione della trasmissione delle fatture tramite posta elettronica. Le fatture sono normalmente prodotte utilizzando direttamente i software disponibili sul mercato che creano un file, da inviare al cliente tramite e-mail.

I dati in esse contenuti vanno materializzati su carta e devono essere sostanzialmente identici a quelli prodotti dall'emittente. A livello pratico, Internet rappresenta semplicemente il mezzo con cui le fatture vengono trasmesse (le fatture sono tecnicamente dei file allegati ai normali messaggi di posta elettronica). La possibilità di trasmettere le fatture tramite posta elettronica è stata ribadita più volte dall'Amministrazione finanziaria. Si segnalano sul punto le Risoluzioni 19.7.88, n. 571134; 30.7.90, n. 450217; 29.5.98, n. 50/E; 17.5.2000, n. 98/E e 4.12.2001, n. 202/E.

Nelle citate Risoluzioni è stato chiarito che l'invio telematico delle fatture non è in contrasto con le disposizioni dell'art. 21, DPR n. 633/72 (nella formulazione previgente), ancorché la locuzione "consegna o spedizione" sia chiaramente riferibile a procedure di trasmissione tradizio-

nali. Ciò nella considerazione che anche attraverso la trasmissione telematica delle fatture i dati relativi alle operazioni rilevanti ai fini IVA possono essere "materializzati in documenti aventi lo stesso contenuto per l'emittente e per il ricevente, nel rispetto dei termini previsti dal già richiamato art. 21".

## LA FATTURA ELETTRONICA

La c.d. "fattura elettronica", introdotta dal citato D.Lgs. n. 52/2004, è collegata con il recepimento nell'ordinamento italiano della suddetta Direttiva comunitaria, nonché alla possibilità, prevista dal DM 23.1.2004, di conservare i documenti attraverso la c.d. "archiviazione ottica".

### Caratteristiche della fattura

La fattura emessa in formato elettronico deve costituire un documento statico non modificabile, vale a dire redatto in modo tale per cui il contenuto risulti non alterabile durante le fasi di accesso e di conservazione, nonché immutabile nel tempo.

Il file contenente le fatture elettroniche non dovrà pertanto contenere codici eseguibili o macroistruzioni che possano modificarne il contenuto.

La fattura elettronica si differenzia dalla fattura (cartacea) inviata tramite e-mail, per la necessità di dover utilizzare la firma elettronica.

### Firma elettronica

Per poter emettere la fattura elettronica è necessario adottare alcuni accorgimenti

continua a pag. 8

continua da pag. 7

## Fattura: le possibili modalità di emissione/consegna

volti a garantirne la **data**, l'**autenticità dell'origine** e l'**integrità del contenuto del documento**, attraverso:

- l'apposizione su ciascuna fattura o lotto di fatture del c.d. **riferimento temporale** e della **firma digitale** dell'emittente (in pratica va utilizzata l'analogia modalità prevista per l'iscrizione/deposito di atti presso il Registro delle Imprese);
- o, in alternativa,
- la trasmissione dei documenti tramite un **sistema EDI** (Electronic Data Interchange).

### Consenso del destinatario

Ai sensi del comma 3 del citato art. 21, per la trasmissione della fattura elettronica è necessario il **preventivo consenso del destinatario**.

Per la corretta ricezione della stessa è infatti richiesto che quest'ultimo si attivi e disponga delle necessarie attrezzature informatiche. Il consenso del destinatario appare inoltre indispensabile in quanto l'art. 39, DPR n. 633/72, così come modificato dal D.Lgs. n. 52/2004, prevede che le fatture elettroniche, trasmesse o ricevute in forma elettronica, **devono essere archiviate nella stessa forma**.

#### Riferimenti:

Art. 21, DPR n. 633/72

Risoluzioni Ministero delle Finanze  
29.5.98, n. 50/E e 17.5.2000, n. 98/E

Risoluzioni Agenzia Entrate 4.7.2001,  
n. 107/E e 4.12.2001, n. 202/E

<b>Riferimento temporale</b>	Il riferimento temporale associa data ed ora a ciascuna fattura emessa.
<b>Firma digitale</b>	È rappresentata da una <b>firma elettronica</b> , ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario e la sua univoca identificazione, basata su un certificato qualificato, creata mediante un dispositivo sicuro per la determinazione della firma che prevede un sistema di chiavi asimmetriche a coppia.
<b>Sistema EDI</b>	È un sistema che, grazie alla creazione di standard che rendono compatibili sistemi informatici basati su architetture anche completamente diverse, permette lo scambio di dati attraverso computer e reti di telecomunicazioni. Si tratta di un sistema particolarmente costoso ma che garantisce elevati livelli di riservatezza ed integrità dei dati, risultati non ancora raggiungibili con Internet.

## Amministrazione del personale

### Inail - Danno biologico per il 2003

A copertura degli oneri per danno biologico per l'anno 2003, il Consiglio di Amministrazione Inail ha deliberato gli importi delle addizionali dei premi assicurativi nelle seguenti misure:

- 0,92% del premio assicurativo dovuto per l'anno 2003 per le Gestioni Industria e Medici RX;
- 3,93% del contributo assicurativo agricolo dovuto per l'anno 2003 per la Gestione Agricoltura.

Queste delibere saranno inviate per il definitivo recepimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che provvederà, poi, all'emanazione dei decreti ministeriali di competenza.

Solo dopo l'adozione di tali provvedimenti l'Inail potrà far pervenire alle aziende le richieste di pagamento (Mod. F24) con relativa indicazione di termini e modalità.

Per il settore agricolo, la procedura per l'applicazione e la riscossione dell'addizionale sarà gestita interamente dall'Inps, curando direttamente tale Istituto la riscossione dei premi per conto dell'Inail.

Per quanto riguarda le modalità da applicarsi nelle Gestioni Industria e Medici RX, l'Inail invierà le proprie richieste applicando l'addizionale sul premio dovuto (e cioè, premio ordinario, speciale unitario o supplementare per silicosi ed asbestosi) per l'anno di riferimento, anche se non versato.

Rif.: *Delibere Inail 1 giugno 2005 n. 260e 261*  
*Circolari Inail n. 54/2003 e n. 64/2004*

**Michela Cancian**  
e-mail: [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: 0332 256266



# Cassa Integrazione anche per le microimprese del tessile

Cigs, ovvero Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria: per le imprese artigiane e le imprese industriali operative nella provincia di Varese. **Uno strumento di fondamentale importanza e per la cui definizione l'Associazione Artigiani si è impegnata duramente al fine di offrire agli imprenditori del settore tessile un mezzo utile per difendersi dalle "offensive" delle nuove "potenze" mondiali (Cina, India, Turchia) e rilanciare la competitività delle imprese attive nel comparto.** La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) - e qui risiede la sua importanza - punta a sostenere e a salvaguardare le professionalità imprenditoriali impegnate nel tessile-abbigliamento-calzaturiero e meccanotessile (codici ATECO 17, 18, 19, 36.63.3, 74.84.5 e

29.54) sino ad ora escluse dal sistema degli ammortizzatori sociali. L'intesa riguardante la CIGS, raggiunta lo scorso 1° aprile presso la Provincia di Varese alla presenza del Ministro del Lavoro e dei rappresentanti delle parti sociali, fra le quali una delegazione dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, sottolinea nuovamente la grande disponibilità della nostra struttura a far fronte ai bisogni prioritari della imprenditorialità varesina. Ricordiamo, inoltre, che sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto che concede - dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2006 - il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dei settori tessile, abbigliamento, calzaturiero e meccanotessile. Per beneficiare dei trattamenti

Cigs è richiesta una anzianità lavorativa presso l'impresa che procede alla sospensione, non inferiore a 90 giorni. Le aziende beneficiarie sono tenute a versare, durante l'utilizzo dei trattamenti, e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, la contribuzione prevista dalle disposizioni vigenti in materia. La cassa integrazione straordinaria può essere erogata in favore dei dipendenti - operai, impiegati, intermedi, quadri - di tutte le imprese artigiane o delle imprese industriali fino a 15 dipendenti ubicate nella Provincia di Varese.

L'accordo, fortemente voluto e cercato dalla nostra struttura, costituisce un momento importante di assistenza al settore, di valorizzazione delle figure professionali che ne sono coinvolte e di sostegno delle maestranze del comparto. Un ulteriore esempio di come l'Associazione Artigiani abbia saputo interpretare i bisogni delle imprese estendendo il trattamento di integrazione salariale straordinaria al comparto tessile. Un successo che premia mesi di assiduo lavoro, soprattutto per la nostra struttura, da tempo promotrice di tavoli di concertazione per il rilancio della competitività del comparto.

## INPS: licenziamenti e sgravi contributivi ex legge 407/90

Il termine, entro il quale i lavoratori, licenziati per riduzione di personale, hanno la precedenza per la riassunzione presso la medesima azienda, è stato recentemente ridotto da dodici a sei mesi. L'INPS, partendo da tale presupposto, ha affermato che, trascorsi sei mesi dalla cessazione di precedenti rapporti di lavoro, le imprese interessate possano accedere agli sgravi contributivi previsti dalla legge 407/90. Le agevolazioni riguardano infatti soltanto nuove assunzioni.

A tal proposito, l'INPS ha altresì precisato che lo sgravio è possibile solo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato (anche part time) ma non in caso di trasformatio-

ne a tempo indeterminato di un precedente rapporto a termine.

I benefici consistono per le imprese artigiane nell'esenzione totale per un periodo di trentasei mesi dei contributi a carico del datore di lavoro, mentre per la generalità delle altre imprese si ha uno sgravio pari al 50% dei contributi a carico del datore di lavoro.

*Rif: messaggio INPS n. 20399/2005  
D.L.vo n. 297/02 art. 8, comma 9,  
della legge 407/90*

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

**ATTENZIONE!** Gli operatori del Servizio Amministrazione del Personale, attivi presso le Delegazioni territoriali dell'Associazione Artigiani, sono a disposizione delle imprese per ulteriori informazioni e, attraverso un servizio specifico, per garantire l'assolvimento degli obblighi procedurali al fine di attivare la concessione della Cigs.

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: 0332 256266  
o Sedi Territoriali

# Abolizione servizio di leva: congedo per militari ancora in forza

E' stata anticipata al 1° gennaio 2005 la sospensione della ferma di leva, in precedenza prevista per il 1° gennaio 2007. Pertanto, le chiamate per lo svolgimento del servizio di leva sono state sospese a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Contemporaneamente è cessato anche il servizio civile sostitutivo della leva, sostituito anch'esso da un servizio civile volontario.

E' stato ora approvato un ulteriore decreto legge che prevede la sospensione anticipata della leva per coloro che fossero ancora in servizio.

In applicazione a tale provvedimento, il Ministero della Difesa ha disposto che i Comandanti dei reparti diano immediata esecuzione al collocamento in congedo illimitato anticipato del personale di leva che ne faccia apposita richiesta.

Pertanto, i militari di leva dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare ancora in attivi-

tà potranno, dal 1° luglio 2005, ove lo desiderino, chiedere l'immediata cessazione del servizio. Tale opportunità riguarda anche coloro che stanno prestando il proprio servizio in qualità di ausiliari nelle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e nelle amministrazioni dello Stato.

Naturalmente anche coloro che stanno svolgendo il servizio civile potranno richiedere a loro volta di essere posti in congedo.

Inoltre, chi avesse nel frattempo ottenuto il rinvio della leva per motivi di studio, non dovrà più partire per il servizio militare.

*Rif: decreto legge 30/06/2005  
n. 115 (G.U. del 01/07/2005)  
legge 14 novembre 2000, n. 331  
decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236*

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: 0332 256266

## Arti e mestieri

### Gocce di Creatività

Si svolgerà sabato 8 e domenica 9 ottobre presso il Centro Congressi Ville Ponti di Varese la terza edizione della Mostra dell'artigianato artistico varesino "Gocce di creatività", iniziativa promossa da Camera di Commercio e Provincia di Varese in collaborazione con l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

La Mostra comprende lavorazioni artistiche quali: creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale varesino.

Il tema della manifestazione per il 2005 è l'acqua, cui si ispira il titolo della rassegna "Gocce di creatività"; ogni lavoro esposto dovrà pertanto interpretare l'argomento prescelto con la possibilità di esporre sino a due opere.

La partecipazione alla mostra è gratuita; per le aziende che invece vogliono usufruire dell'apposita area predisposta per la vendita dei prodotti la quota di adesione è di 50 euro + IVA.

Invitiamo pertanto le aziende interessate a partecipare all'evento e a ritirare la scheda presso le Delegazioni territoriali della nostra Associazione.

**Dorina Zanetti**  
e-mail: [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org)  
telefono: 0332 256208

## RETE 55 IMPRESA EUROPA

Rubrica di informazione  
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Impresa Europa, la rubrica di informazione televisiva dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese trasmessa su Rete 55, andrà in onda a cadenza quindicinale subito dopo il Telegiornale: il

**Venerdì alle ore 13.20**  
**con replica la DOMENICA alle 19.20**

Un cambio di orario strategico pensato per dare maggior visibilità alla vostra Associazione ed uno spazio maggiore agli interessi delle nostre imprese.

## I vostri bisogni, prima di tutto

Nell'ottica del miglioramento del Servizio Amministrazione del Personale, al fine di valutare l'opportunità e l'impatto di iniziative tese a coadiuvare le imprese al momento di reperire mano d'opera confacente alle proprie esigenze, Le sottoponiamo questo breve questionario che Le chiediamo di restituirci compilato **entro il 30 settembre 2005** al numero di fax **0332.256200**.

**1) In ordine a possibili assunzioni di personale, quale di queste metodologie ritiene sia la più consona per la Sua impresa:**

- passaparola                       tramite un Centro per l'Impiego                       tramite un'azienda di selezione del personale  
 tramite un servizio della Vs. Associazione                       altro .....



**2) Quali tipi di profilo ritiene più utili ?**

- apprendista                       operaio                       impiegato                       altro .....

**3) Ritiene più utile assumere lavoratori a:**

- tempo indeterminato                       termine

**4) Possono interessarLa lavoratori part time ?**

- SI                       NO

**5) Potrebbe interessarLa, in ordine ad una successiva assunzione, la possibilità di accogliere nella sua azienda lavoratori (anche non studenti) in stage ?**

- SI                       NO

**6) Quale importanza da:**

- all'età del soggetto da assumere?                       alta                       media                       bassa  
 - all'esperienza del soggetto?                       alta                       media                       bassa  
 - alla possibilità di accedere ad agevolazioni ?                       alta                       media                       bassa

**7) Potrebbe interessaLa l'eventualità di istituire corsi di aggiornamento per i soggetti che dovrete poi assumere?**

- SI                       NO



**8) Sareste interessati ad un servizio di selezione del personale ?**

- SI                       NO

**9) Quale prodotto potrebbe adattarsi meglio alla sua azienda ?**

- accedere a banche dati istituzionali (Borsa Lavoro, Provincia, altro)  
 semplice fornitura di curriculum vitae  
 ulteriore attività di scrematura dei curriculum vitae

**10) In caso di ulteriore scrematura, questa potrebbe avvenire:**

- tramite una verifica dei profili del lavoratore  
 attraverso un contatto diretto con il lavoratore  
 tramite servizio di selezione del personale

**HAI LA NECESSITÀ DI REPERIRE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA?**

La tua Associazione ti offre la possibilità di inserire in **l'annuncio di lavoro** nel portale **BORSA LAVORO LOMBARDIA**.

*E' sufficiente compilare il seguente modulo relativo al profilo professionale richiesto, e al resto pensiamo noi.*

RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA: .....

.....

SEDE LEGALE: .....

INDIRIZZO DELLA DITTA: .....

NOME E COGNOME DEL TITOLARE .....

CODICE FISCALE .....

TELEFONO ..... E-MAIL

PROFESSIONE RICHIESTA .....

SETTORE PROFESSIONALE .....

TITOLO DI STUDIO (licenza media, diploma professionale, laurea....) .....

.....

COMPITI RICHIESTI .....

.....

SEDE DI LAVORO .....

ORARIO .....

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO (contratto a progetto, part-time, a tempo determinato, a tempo indeterminato)

.....

CON/ SENZA ESPERIENZA .....

**Da restituire via fax al numero 0332 256200 - Servizio Amministrazione del Personale**

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato ai sensi ed in conformità con l'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 informa che i dati raccolti con la presente scheda di adesione sono destinati ad essere archiviati sia elettronicamente sia manualmente e potranno essere oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti solo ed esclusivamente dal personale dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato a ciò appositamente incaricati e non saranno usati per ulteriore comunicazione o diffusione. Salvi i diritti di cui agli artt.7, 8, 9 e 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati al fine di informarla in merito a prossime iniziative, fino a Sua esplicita opposizione inibitoria. Titolare del trattamento è C.A.F. ARTSER Srl. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Con la sottoscrizione della presente, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.

# Servizi di Assistenza Personalizzata

*Al via il bando per l'erogazione dei voucher*

**Premessa** - Nell'ambito del progetto "Tutoraggio imprese artigiane" la Camera di Commercio vuole sostenere le neo imprese artigiane attraverso l'assegnazione di voucher che hanno con lo scopo di fornire attività di consulenza personalizzata.

**Fondi a disposizione per l'erogazione dei voucher:** 10.000 euro

**Soggetto erogatore del servizio** - Soggetto erogatore dei servizi di assistenza personalizzata è **FORMAS** che si avvarrà della collaborazione di consulenti accreditati. FORMAS è tenuto a:

- Verificare che le domande di erogazione dei voucher depositate soddisfino tutte le condizioni previste dal presente bando;
- Assicurare la puntuale e corretta realizzazione delle attività richieste dalle aziende beneficiarie, avvalendosi, secondo la materia oggetto dell'approfondimento, di professionisti appositamente selezionati;
- Fornire idonea rendicontazione dell'attività svolta alla Camera di Commercio.

## Tipologie degli interventi

I voucher consentono di usufruire di servizi di assistenza personalizzata riguardo a:

- Gestione amministrativa e stesura business plan;
- Gestione crediti;
- Amministrazione del personale;
- Finanza e rapporti con le banche;
- Previdenza obbligatoria e integrativa;
- Internazionalizzazione.

**Soggetti beneficiari** - Le imprese artigiane con sede e/o unità operativa in provincia di Varese, regolarmente iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane **in data successiva al 31 dicembre 2002**.

Sono **escluse**:

- Le imprese che risultano inattive;
- Le imprese che non risultano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali obbligatori per svolgere le relative attività;
- Le imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici.

**Caratteristiche dei voucher** - I voucher - nominativi, non trasferibili e non frazionabili - permettono all'impresa beneficiaria di usufruire **gratuitamente** di servizi di assistenza personalizzata così come indicati nelle Tipologie di interventi, forniti da Formas con la collaborazione della rete dei consulenti accreditati.

A ogni impresa beneficiaria saranno assegnati fino ad un massimo di **5 voucher orari**, ognuno del valore di **75 euro**, pari al 100% del costo orario ammissibile.

**Domanda di erogazione** - La domanda deve essere redatta su apposito modulo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

**Erogazione dei voucher** - Formas, una volta accertati i requisiti, provvederà a consegnare i voucher, unitamente all'elenco dei consulenti accreditati, sino all'esaurimento delle ore di assistenza disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande.

Alle imprese che hanno partecipato alle precedenti iniziative promosse nell'ambito del progetto "Tutoraggio Imprese Artigiane" quali "Corsi per nuovi imprenditori artigiani" e "Percorsi tematici per imprenditori artigiani" sarà assegnata una priorità nell'erogazione dei voucher utilizzabile **entro il giorno 30 settembre 2005 e fino a esaurimento del 50% delle ore di assistenza complessivamente disponibili**.

E' facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti riguardo la documentazione presentata assegnando all'impresa interessata un termine perentorio, di norma fissato in 7 giorni, dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

**Termini** - Presentazione delle domande di erogazione dei voucher **dal 1 ottobre 2005 al 31 marzo 2006**.

**Utilizzo dei voucher entro 90 giorni dall'assegnazione** - La Camera di Commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento delle ore di assistenza disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei voucher orari a disposizione.

**Rinuncia** - Le imprese beneficiarie possono, in qualsiasi momento, rinunciare ai voucher ottenuti restituendoli alla Camera di Commercio. La Camera di Commercio si riserva la possibilità di assegnare i voucher resi a seguito di rinuncia delle imprese a quelle inizialmente escluse per esaurimento delle ore assistenza disponibili secondo l'ordine cronologico di presentazione.

**Istruttoria e controlli** - La Camera di Commercio si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è erogato il voucher.

**Monica Baj** • e-mail: [baj@asarva.org](mailto:baj@asarva.org)  
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

## Sostenibilità ambientale: al via il bando

È stato pubblicato il bando relativo al Docup 1.7 a "Iniziativa per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi". L'intervento è rivolto ad imprese manifatturiere (grandi, medie e piccole) localizzate in area obiettivo 2 (Luinese e Bustese). **La dotazione finanziaria fissata da regione Lombardia è di oltre 4,6 milioni di euro**, destinati a finanziare investimenti per l'eco-efficienza ed interventi immateriali come certificazioni ambientali di processo e di prodotto, contabilità ambientale, studi e analisi per l'individuazione di tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale dei cicli produttivi.

Sono ammissibili le spese a partire dal **24 Novembre 2000**. Il programma di spesa deve essere finalizzato alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento e/o del consumo delle risorse nei processi produttivi:

1. Impianti, macchinari, attrezzature, strumentazione (investimenti materiali per il miglioramento ambientale delle produzioni, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il recupero ed il riciclo, ecc);
2. Software ed hardware;
3. Spese per consulenza;
4. Spese per analisi e tarature effettuate da laboratori accreditati;
5. Spese per registrazione di brevetti;
6. Spese certificazione ambientale e per ottenimento del marchio di qualità ambientale di prodotto (Ecolabel) o della dichiarazione ambientale di prodotto (DAP), sono ammesse solo le spese relative alla prima certificazione;
7. Spese per la pubblicazione di materiale documentale cartaceo;
8. Opere murarie ed assimilate per l'installazione degli impianti (fino al 25% della voce di spesa 1);
9. Studi preliminari, progettazione, direzione lavori, altri oneri tecnici (fino al 10% della voce di spesa 1). Il leasing è ammesso solo per i canoni pagati nel corso della realizzazione del programma limitatamente alla parte capitale. Non sono ammessi beni usati.

Ogni progetto sarà caratterizzato da un punteggio complessivo in base al valore assunto dai sette indicatori previsti (localizzazione, certificazione, approccio integrato, rilevanza del programma, consistenza del programma, efficienza ambientale, appartenenza a PISL).

Il programma deve essere avviato al massimo entro un mese dalla concessione del contributo e concluso al massimo entro 18 mesi.

**Il contributo è pari al 30% a fondo perso delle spese ritenute ammissibili, per un importo massimo di 100.000, a titolo della Regola "de Minimis".**

Sono previsti due termini ("finestre") per l'inoltro della domanda, entrambi provvisti di un proprio appostamento. Le domande possono essere presentate in una soltanto delle due "finestre".

I termini sono abbastanza ampi: la prima finestra, alla quale è attribuito il 60% della complessiva dotazione finanziaria, si conclude l'**8 settembre 2005**; la seconda finestra va **dal 9 settembre al 7 gennaio 2006** e ha a disposizione il restante 40%, eventualmente incrementato dai residui della dotazione finanziaria non assegnata alle domande presentate nella finestra precedente.

**Massimo Pella** • e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: 0332 256215 o Sedi Territoriali

# Informatizzazione per micro, piccole e medie imprese

## Tipologia dell'intervento

Contributi alle imprese che attuano processi di informatizzazione

**Fondi a disposizione per l'erogazione dei contributi** - 100.000 euro

## Interventi finanziabili:

### • Sviluppo di sistemi informatici per la gestione aziendale:

- Progettazione e acquisto di software funzionali all'attività aziendale (gestione privacy, disegno tecnico, supply chain management ecc.);
- Progettazione e creazione di reti aziendali ed interaziendali (intranet ed extranet).

### • Applicazioni internet di tipo avanzato:

- Servizio di commercio elettronico quali identificazione dei prodotti e raccolta degli ordini, pagamenti online e sistemi di gestione delle consegne ecc;
- Creazione di pagine web ad elevata interattività con l'utente internet.

## Beneficiari

Imprese artigiane, microimprese, piccole e medie imprese e loro consorzi con sede e/o unità operativa in provincia di Varese.

## Casi di esclusione

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- Le imprese inattive;
- Le imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri Camerali obbligatori per le relative attività;
- Le imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici.

## Spese ammesse

Sono ammesse al contributo le spese, al netto di IVA, sostenute nel periodo compreso tra **1/09/2005 ed il 30/06/2006** relative a:

- Consulenze specialistiche esterne per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- Spese per l'acquisto di nuovo software (licenze, sistemi di sicurezza ecc.);
- Formazione di personale strettamente connessa all'introduzione dei nuovi software nel limite del 30% delle spese ammissibili.

## Spese escluse

Sono escluse dal contributo le spese per:

- Attrezzature hardware o materiale di consumo (cd-rom, floppy, toner ecc.);
- Acquisto di software di utilizzo comune ad esempio MS Office;
- Creazione di siti web di mera presentazione dell'azienda o acquisto di spazi in portali o all'interno di marketplace;
- Manutenzione o aggiornamento di software già in uso presso l'impresa;
- Costi di housing o hosting, registrazione di domini, iscrizione a motori di ricerca ecc.;
- Investimenti relativi ad attività ritenute potenzialmente lesive dell'immagine dell'ente;
- Costi riferiti a personale interno.

## Importo del contributo

**50%** delle spese sostenute al netto di IVA.

Importo massimo del contributo: **5.000. euro**.

Importo minimo dell'intervento: **1.000. euro**.

## Modalità di presentazione delle domande

Presentazione delle domande di contributo **dal 15 settembre 2005 al 30 settembre 2005**.

**Modalità di presentazione delle rendicontazioni finali**

Termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni finali: **30 settembre 2006**.

**Documentazione necessaria per l'ottenimento del contributo:**

- Al momento della presentazione della domanda dovrà essere allegata:
  - Relazione tecnica riportante gli aspetti salienti dell'intervento oggetto del contributo.
- Al momento della rendicontazione:
  - Fatture quietanzate o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Relazione finale attestante l'esito degli interventi effettuati;
  - Per interventi relativi ad applicazioni internet: indicazione dell'indirizzo internet dove prendere visione degli interventi realizzati, con indicazione, nel caso di siti ad accesso riservato di user e password.

**Erogazione del contributo**

L'ammissione al contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo.

Tra tutte le domande pervenute nella data di esaurimento dei fondi sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

L'erogazione del contributo avverrà in data successiva al **30 settembre 2006**.

**Monica Baj • e-mail: [baj@asarva.org](mailto:baj@asarva.org)  
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali**

## ISO 14001:2004, fondi per adeguarsi alla nuova norma

**Tipologia dell'intervento****A. Adeguamento del sistema di gestione ambientale alla nuova versione 2004**

- Introduzione di sistemi di misurazione periodica - verifica e taratura degli strumenti;
- Redazione e aggiornamento dei manuali delle procedure, dei registri delle prescrizioni legali, degli effetti ambientali e altra documentazione inerente al sistema di gestione ambientale;
- Formazione e qualificazione del personale interno e delle persone che lavorano per conto dell'organizzazione nell'ambito dell'implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 versione 2004;
- Implementazione di azioni preventive, correttive e di riesame;
- Comunicazione della politica ambientale dell'impresa a coloro che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa;
- Conformità del sistema di gestione ambientale alla norma ISO 14001 versione 2004.

**B. Certificazione ambientale ai sensi della nuova norma ISO 14001:2004**

- Rinnovo della Certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001: 2004.

Sono **esclusi** gli **interventi** finalizzati all'ottenimento della **prima certificazione**

**Fondi messi a disposizione** - 150.000. euro

**Beneficiari**

- Micro Imprese e loro consorzio con sede e/o unità operativa in provincia di Varese, regolarmente iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio **in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001: 1996**.
- Imprese e loro consorzi con sede e/o unità operativa in provincia di Varese **in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001: 1996**.

Sono **escluse** dal contributo le:

- Imprese inattive;
- Imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali obbligatori per le relative attività;
- Imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici.



## Spese ammesse

- Spese al netto di IVA sostenute nel periodo **tra il 15 maggio 2005 ed il 15 maggio 2006**:
  - Consulenze specialistiche finalizzate all'adeguamento delle procedure;
  - Acquisizione di dispositivi di misurazione e taratura degli strumenti;
  - Spese di formazione e qualificazione del personale interno e delle persone che lavorano per conto dell'organizzazione;
  - Spese per la progettazione di materiale divulgativo delle politiche ambientali;
  - Spese per il rinnovo della certificazione.

## Ammontare del contributo

### A. Adeguamento del sistema di gestione ambientale alla nuova versione 2004

- Quota di abbattimento delle spese: **50%**
- Importo minimo dell'intervento: **1.000. euro**
- Importo massimo del contributo: **4.500. euro**

L'incidenza delle spese di formazione **non deve essere superiore al 30%** della spesa complessiva sostenuta.

### B. Certificazione ambientale ai sensi della nuova norma ISO 14001: 2004

- Quota di abbattimento delle spese: **50%**
- Importo massimo del contributo: **1.500. euro**

## Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo, redatta su apposito modulo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve riportare una previsione delle spese da sostenere. Presentazione delle domande a partire **dal giorno 1 ottobre 2005 al giorno 15 ottobre 2005**.

## Modalità di presentazione delle rendicontazioni finali

- Termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni finali: **31 luglio 2006**.

Alle rendicontazioni finali devono essere allegate:

- Le fatture quietanzate o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La documentazione che attesti l'avvenuta certificazione.

## Concessione del contributo

- L'ammissione al contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo.
- Tra le domande pervenute nella data di esaurimento dei fondi sarà operato un riparto proporzionale delle risorse ancora disponibili: entro il 31 dicembre 2005 la Camera di Commercio provvederà a redigere l'elenco delle imprese ammesse a contributo.

## Istruttoria

L'istruttoria delle domande sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Nel corso della stessa o delle rendicontazioni finali di spesa, gli uffici camerali potranno richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'impresa interessata un termine perentorio, di norma fissato in 7 giorni, dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo. La Camera di Commercio si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è erogato il contributo.

**Il contributo è concesso applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis".**

Monica Baj • e-mail: [baj@asarva.org](mailto:baj@asarva.org)  
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

# Programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico

## ECCO I VOUCHER PER SERVIZI DI CONSULENZA

### Premessa

Nell'ambito del progetto "MUSA - Meccatronica: misure di sostegno alle imprese per iniziative di trasferimento tecnologico" la Camera di Commercio vuole sostenere le Piccole e Medie Imprese con l'erogazione di contributi a fondo perso, attraverso dei voucher che hanno lo scopo di finanziare studi di fattibilità tecnica per l'avvio ed il consolidamento di programmi personalizzati di ricerca e di trasferimento tecnologico.

### Fondi a disposizione

La somma stanziata per l'erogazione dei voucher è pari a € 195.000.

### Soggetto erogatore del servizio

Soggetto erogatore del servizio di consulenza per la realizzazione degli studi di fattibilità è il **Polo Scientifico Tecnologico Lombardo Spa (PSTL)**.

Il PSTL è tenuto a :

- Accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese al servizio richiesto;
- Fornire all'azienda richiedente assistenza preliminare nella predisposizione del piano di intervento oggetto della richiesta di concessione del voucher da allegare alla domanda;
- Procedere all'eventuale effettuazione dei check-up aziendali;
- Controfirmare il modulo di richiesta del servizio quale impegno ad erogare l'attività di assistenza personalizzata secondo le modalità previste dal piano di intervento;
- Erogare correttamente il servizio e successivamente fornire idonea rendicontazione alla Camera di Commercio di Varese così come previsto dal paragrafo rendicontazione.

### Tipologie degli interventi

I voucher consentono di fruire presso il PSTL di servizi di assistenza e consulenza finalizzata a fornire supporto metodologico ed operativo per la realizzazione di studi di fattibilità tecnica in preparazione delle attività di ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo che hanno come oggetto:

- Innovazioni di prodotto con riferimento all'incorporazione di nuove tecnologie;
- Innovazioni di processo con impatto sia sulla struttura aziendale sia occupazionale;
- Sperimentazione e trasferimento all'ufficio tecnico di nuove modalità di progettazione e sviluppo prodotto mediante Codesing e coinvolgimento di altri attori della filiera produttiva;
- Rafforzamento della posizione competitiva sul mercato interno e/o internazionale;
- Avvicinamento/Collaborazioni con i Centri di Ricerca diversamente preclusi alle Pmi.

### Tipologie di attività

Le attività oggetto della consulenza dovranno riguardare:

- Identificazione delle aree prioritarie di intervento;
- Definizione di obiettivi ed indicatori di efficacia dell'intervento;
- Ricerca delle "migliori" competenze e stesura del piano di lavoro;
- Coordinamento nella realizzazione dello studio ed interfaccia con l'impresa con azioni di controllo sui fornitori e sostegno del responsabile di progetto aziendale;
- Trasferimento dei risultati ed industrializzazione dello studio di fattibilità;
- Stesura di un Business Plan finalizzato allo spin-off o alla nascita di nuova impresa, eventualmente residente nell'incubatore, che sfrutti lo studio di fattibilità;
- Ricerca di eventuali finanziamenti a sostegno della messa in produzione ed assistenza nella stesura delle domande.

Nella definizione dei piani di lavoro dovranno comunque risultare prevalenti gli aspetti di innovazione di prodotto e di processo e di trasferimento tecnologico rispetto alle attività correlate di cui ai punti 6 e 7.

## Soggetti beneficiari

Le microimprese, piccole imprese e medie imprese e loro consorzi appartenenti ai seguenti settori:

- Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo (cod. ateco 28);
- Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici ( cod. ateco 29);
- Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici (cod. ateco 31);
- Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (cod. ateco 33).

## Caratteristiche dei voucher

I voucher - nominativi, non trasferibili e non frazionabili - possono essere utilizzati dall'impresa beneficiaria per il **pagamento del 75% delle spese sostenute** per le attività di consulenza specialistica così come indicato nel punto Tipologie degli interventi prestata da PSTL.

- L'importo massimo delle spese ammesse è pari a **8.000 euro**.
- L'importo di ogni voucher ammonta a **250 euro**.

A ogni impresa potrà essere assegnato **da un minimo di 1 voucher fino ad un massimo di 24 voucher**, pari ad un importo di 6.000 euro.

Il numero di voucher da corrispondere ad ogni impresa verrà concordato dalla stessa con PSTL, in base alle esigenze emerse dal check-up aziendale.

In sede di rendicontazione saranno considerati ammissibili al contributo solo le imprese che avranno utilizzato **almeno il 25% dei voucher effettivamente erogati**.

## Modalità di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande le imprese dovranno provvedere a:

- Prendere contatto con PSTL che, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del servizio, provvederà a concordare con l'impresa un piano di intervento;
- Compilare il modulo di richiesta del servizio che deve specificare nel dettaglio i contenuti del piano di intervento ed il costo totale previsto dell'attività, quantificato da PSTL a seguito delle indicazioni emerse dal check-up aziendale. Il modulo di richiesta del servizio dovrà essere debitamente sottoscritto da PSTL, quale integrale accettazione della richiesta, e allegato alla domanda di concessione del voucher di cui fa parte integrante;
- Redigere su apposita modulistica la domanda di concessione del voucher, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e completa del modulo di richiesta del servizio.

## Erogazione dei voucher

I voucher saranno erogati fino all'esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande. E' facoltà degli uffici richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'impresa interessata un termine perentorio, di norma fissato in 7 giorni, dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

## Rinuncia

Le imprese beneficiarie, qualora intendessero rinunciare ai voucher ottenuti, devono darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio e provvedere tempestivamente alla loro restituzione. I voucher, restituiti in seguito a rinuncia, potranno essere assegnati ad altri beneficiari secondo l'ordine cronologico di presentazione.

## Rendicontazione

Alla conclusione delle attività previste dal piano di intervento, il PSTL fornirà alla Camera di Commercio, per il riconoscimento del valore dei voucher ritirati, idonea documentazione di rendicontazione con allegati:

- Relazione finale dell'esito dell'attività svolta;
- Copia della documentazione contabile emessa a seguito dell'erogazione del servizio;
- I voucher ritirati e l'attestazione dell'avvenuto pagamento della quota a carico delle aziende beneficiarie;
- Scheda di rilevazione della customer satisfaction di ogni impresa fruitrice del servizio.

## Termini

Presentazione delle **domande di concessione del voucher: dal 15 ottobre 2005 al 31 marzo 2006.**

**Realizzazione degli interventi: 180 giorni** dall'erogazione dei voucher e comunque non oltre il **31 luglio 2006.**

**Presentazione delle rendicontazioni: 90 giorni** dalla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il **31 ottobre 2006.**

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

#### Istruttoria e controlli

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è erogato il contributo.

Il prossimo **20 settembre 2005** la Camera di Commercio organizzerà a MalpensaFiore un convegno per presentare il Progetto MUSA - Meccatronica alle imprese della Provincia di Varese che operano nei settori:

- fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo - codice ateco 28;
- fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici - codice ateco 29;
- fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici - codice ateco 31;
- fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi - codice ateco 33.

Monica Baj • e-mail: [baj@asarva.org](mailto:baj@asarva.org)  
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



## Incontri per giovani imprenditori: "Nuovi orizzonti per le microimprese"

### LE RISORSE UMANE: VALORE D'IMPRESA

*Relatori:* dr.ssa Limido Laura

**Lunedì 19 settembre 2005 • ore 18.30**

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VARESE • Viale Milano, 69 • GALLARATE

### NUOVI ORIZZONTI PER LE MICROIMPRESE: CAMBIO GENERAZIONALE, COMPETITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

*Relatori:* dott. Dipak Raj Pant

**Lunedì 10 ottobre 2005 • ore 20.00**

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VARESE • Viale Milano, 69 • GALLARATE

### NEL TERZO MILLENNIO COMPETERE CON LA LOGISTICA

*Relatori:* dott. Carlo Ricetti - Alessi Spa

dott. Roberto Ostini - MLE - Malpensa Logistica Europea

dott. Fabrizio Dallari - Università "Carlo Cattaneo" - LIUC

**Venerdì 11 novembre 2005 • ore 18.30**

UNIVA BUSTO ARSIZIO • Via Mameli, 1 • BUSTO ARSIZIO

## Per un ambiente "europeo"

Life III - Ambiente è uno strumento finanziario dell'Unione Europea per l'Ambiente comprendente tre settori tematici denominati LIFE - Natura, LIFE - Ambiente e LIFE - Paesi Terzi. Obiettivo generale di LIFE è contribuire all'applicazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica comunitaria nel settore dell'ambiente e della legislazione ambientale. Obiettivo specifico di LIFE - Ambiente è quello di contribuire allo sviluppo di tecniche e metodi innovativi ed integrati e all'ulteriore sviluppo della politica comunitaria dell'ambiente.

**Beneficiari:** Persone giuridiche (micro, piccole e medie imprese)

#### Azioni ammissibili

- Minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività economiche
- Prevenzione, riutilizzo, recupero e riciclaggio di rifiuti di ogni tipo
- Riduzione degli impatti ambientali di prodotti e servizi

**Agevolazioni:** Contributo a fondo perso fino al 50% dei costi ammissibili

#### Presentazione domanda:

Entro il 30 settembre 2005.

Lucia Pala • e-mail: [pala@asarva.org](mailto:pala@asarva.org)  
telefono: 0332 286840 o Sedi Territoriali

# Legge 46, bando per l'energia

Il Ministero della Attività Produttive ha approvato il bando tematico sull'energia ai sensi della Legge 46/82. Il decreto è destinato ad agevolare programmi di sviluppo precompetitivo di imprese, centri di ricerca e consorzi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia. **E' bene sottolineare che i programmi di sviluppo devono avere una spesa non inferiore a 1.500.000,00 euro e non superiore a 5.000.000,00 di euro per cui, anche se sulla carta la misura è accessibile alle imprese artigiane, di fatto risulta difficile ipotizzare che una microimpresa possa impegnare una somma così elevata per un piano di risparmio energetico.** Il decreto prevede finanziamenti a

valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica istituito dalla legge 17 febbraio 1982 n. 46 pari a 80 milioni di euro, con una percentuale riservata per le piccole e medie imprese.

**Le domande di partecipazione al bando potranno essere presentate a partire dal 31 luglio fino al 29 settembre 2005, utilizzando l'apposito software disponibile sul sito ministeriale [http://www.attivitaproduttive.gov.it/organigramma/documento.php?id=3170&sezione=organigramma&tema\\_dir=tema2](http://www.attivitaproduttive.gov.it/organigramma/documento.php?id=3170&sezione=organigramma&tema_dir=tema2).**

**Massimo Pella**  
**e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)**  
**telefono: 0332256215**

## Previdenza e assistenza

### ATTENZIONE!

#### A TUTTI I PENSIONATI IN ATTIVITÀ

Tutti coloro che percepiscono la pensione con decorrenza 01/01/2000 e continuano l'attività lavorativa autonoma con regolari versamenti all'Inps, possono richiedere una rivalutazione della pensione attraverso una domanda di supplemento.

#### A TUTTI I FUTURI PENSIONATI DI VECCHIAIA

Tutti coloro che sono nati nel 1940, se uomini, e nel 1945, se donne, cioè che avranno rispettivamente 65 e 60 anni di età anagrafica, possono verificare la loro posizione contributiva per valutare se sussistono i diritti alla pensione di vecchiaia.

#### A TUTTI I FUTURI PENSIONATI DI ANZIANITÀ LAVORATORI AUTONOMI

Tutti coloro che sono lavoratori autonomi nati nel 1947, e che nel corso dell'anno 2005 maturano i requisiti di 58 anni di età anagrafica in abbinamento ai 35 anni di contributi o 40 anni di contributi, possono verificare la loro posizione contributiva per valutare se sussistono i diritti alla pensione.

Gli operatori del Patronato Inapa, presenti presso le sedi di Delegazione dell'Associazione Artigiani, sono a vostra disposizione per poter verificare le posizioni ed istruire le relative pratiche.

Anna Fidanza  
 e-mail: [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org)  
 telefono: 0332 211275  
 o Sedi Territoriali



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

### NUOVI ORARI APERTURA PATRONATO INAPA

DAL 01-07-2005

SEDE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
VARESE	8.30-13.00 14.30-16.00	8.30-13.00 14.30-16.00	8.30-13.00 14.30-16.00	8.30-13.00 14.30-16.00	8.00-14.00
GALLARATE	9.00-12.00	9.00-12.00		9.00-12.00	
BUSTO A.	9.00-12.00	14.00-17.00	9.00-12.00		
SARONNO	9.00-12.00	9.00-12.00		9.00-12.00	
LUINO	9.30-12.00 su appuntamento				
TRADATE			9.00-12.00 su appuntamento		

# Quanto è affidabile la tua azienda?

Prova il Report di valutazione aziendale

Verificare l'affidabilità della propria azienda è importante per evitare rischi finanziari che possano comprometterne la sua crescita futura.

In risposta a questa finalità Artigianfidi Varese, in collaborazione con Associazione Artigiani della provincia di Varese, ha recentemente siglato un accordo con CRIBIS.it, il portale per la gestione del rischio di credito che oltre alla possibilità di accedere ad informazioni commerciali ed economiche riguardanti le imprese italiane ed estere offre l'opportunità di avvalersi via internet di un valido strumento di autovalutazione aziendale.

A soli 250 euro, unicamente per le aziende socie di Artigianfidi Varese ed Associazione

Artigiani della provincia di Varese, Cribis offre la possibilità di usufruire del Report di autovalutazione aziendale con l'obiettivo di:

- Documentare l'affidabilità creditizia dell'impresa nei confronti di banche, istituti finanziari e società assicurative;
- Certificarne la solidità finanziaria di fronte agli interlocutori aziendali;
- Rispondere efficacemente alle esigenze introdotte dal nuovo accordo internazionale di Basilea.

L'obiettivo è realizzabile mediante la possibilità di accesso alle informazioni provenienti da fonti pubbliche quali Camera di Commercio e Tribunale, attraverso richieste di visure camerali, dettaglio protesti

pregiudizievoli, elenco soci, bilancio riclassificato etc, e di accesso al sistema CRIF per il reperimento delle informazioni riguardanti le operazioni di finanziamento effettuate dalla singola impresa.

**Disporre di questo servizio è semplice ed immediato.**

E' sufficiente infatti dotarsi di un personal computer con accesso ad internet e collegarsi al sito [www.cribis.it](http://www.cribis.it) con registrazione dei propri username e password ai fini dell'identificazione personale. Il rilascio dei codici identificativi è conseguente al pagamento di una quota minima di adesione che, ricordiamo, per i soli soci Artigianfidi/Associazione corrisponde a soli 250 Euro più Iva con possibilità di utilizzo di:

- 1) Tutti i servizi Cribis con formula di pagamento a scalare della quota sottoscritta;
- 2) Report di autovalutazione con il quale verificare la propria esposizione finanziaria presso la Centrale dei Rischi di CRIF.

Aspetto importante del contratto è che nessuna scadenza è stabilita per il servizio in base al tempo perché in funzione del suo utilizzo. In qualsiasi momento sarà possibile verificare la disponibilità del proprio credito residuo in rapporto ai costi sostenuti per l'accesso ai servizi e richiederne un'integrazione.

Per dettagli in merito all'utilità ed acquisto dei servizi Cribis comprensivi del Report di valutazione aziendale, gli interessati possono contattare Antonella Imondi - Resp. Ufficio Qualità e Comunicazione di Artigianfidi Varese telefonando al numero 0332 238592.

**Antonella Imondi**

**e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)**

**telefono: 0332 238592**

## Vita Associativa

### Le scarpe di Varese all'ombra di San Marco



Il gruppo provinciale dei calzolai dell'Associazione Artigiani di Varese, con i colleghi di Venezia, organizza per **domenica 18 settembre 2005** una visita a Venezia. Un momento di incontro tra chi è unito dalla stessa passione professionale ed un'occasione, anche per familiari e simpatizzanti, di passare alcune ore insieme tra gli angoli più suggestivi della città di Venezia.

#### Programma

- ore 5.00 Ritrovo a Malnate - Frazione Rovera - Via Pietro Nenni (di fronte al supermercato Despar)
- ore 9.00 Ritrovo presso l'Agenzia Turistica Penzo in area Cà Savio Preporti in Venezia
- ore 9.30 Partenza con la motonave "New Pirata" per effettuare delle escursioni nelle varie isole della laguna
- ore 14.00 Pranzo presso il Ristorante Cà Vignotto di Sant'Erasmo.

**Il costo di partecipazione è di euro 55,00**

Per iscrizioni e informazioni: Guerrino Milani (0332-893775), Alfredo Gagliardi (0331-683434), Giuseppe Marcon (0331-841890), Giuseppe Soldavini (0331-784241), Felice Macchi (0332-284336), Mario Cavestri (0321-93306).

# Piano di montaggio dei ponteggi: obbligatorio dal 19 luglio

Il 19 luglio scorso è entrato in vigore un nuovo obbligo per il settore delle costruzioni, in particolar modo per i "lavori in quota", ovvero per coloro che usano, montano e smontano ed effettuano verifiche sui ponteggi.

Le nuove disposizioni prevedono che il datore di lavoro debba:

- Redigere il calcolo di resistenza e di stabilità e delle corrispondenti configurazioni di impiego. E' previsto un esonero, di questo punto, in caso in cui il ponteggio da montare sia conforme al DPR 164/1956;
- Redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio uso e smontaggio (PIMUS), in funzione della complessità del ponteggio scelto;
- Assicurare che:
  - a) sia impedito lo scivolamento degli elementi di appoggio del ponteggio;
  - b) che i piani di posa degli elementi di appoggio abbiano una capacità portante sufficiente;
  - c) che le dimensioni, la forma e la disposizione degli impalcati di un ponteggio siano idonei alla natura del lavoro da svolgere e adeguati ai carichi da sopportare;
  - d) che il montaggio degli impalcati sia tale da impedire, durante l'uso, lo spostamento degli elementi componenti, nonché la presenza di spazi vuoti pericolosi, elementi che costituiscono gli impalcati e i dispositivi verticali di protezione collettiva contro le cadute;

- Provvedere a evidenziare le parti di ponteggio non pronte all'uso, in particolare durante le operazioni di montaggio e smontaggio o trasformazione;
- Assicurare che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e a opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.

Il Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PIMUS) si integra con altri 2 strumenti di programmazione della sicurezza già presenti in cantiere:

- Il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) redatto dal coordinatore alla progettazione
- Il POS (Piano Operativo di Sicurezza) redatto dalle imprese esecutrici

Generalmente, nei cantieri edili di natura civile e impiantistica, sono presenti ponteggi in cavalletti, in tubi e giunti, nonché trabatelli e castelli di carico; ne consegue che, in questi cantieri, la gestione della sicurezza, sul profilo della redazione documentale, avverrà attraverso 3 strumenti: il PSC, il POS e il PIMUS.

Il PIMUS è uno strumento che definisce le modalità di uso, montaggio, verifica, controllo e manutenzione corretta dei ponteggi e delle opere provvisorie in genere. All'interno dei cantieri esistono più tipi di ponteggi, per questo dovranno essere predisposti più piani di montaggio. Si possono identi-

ficare almeno 5 distinti PIMUS:

- PIMUS per ponteggi su cavalletti in genere;
- PIMUS per ponteggi in tubi e giunti;
- PIMUS per ponteggi misti in cavalletti e giunti;
- PIMUS per castelli di carico;
- PIMUS per trabatelli o ponti su ruote;

Il legislatore non ha ancora definito i contenuti minimi di un PIMUS; in attesa che ciò avvenga le imprese dovranno comunque predisporre il piano. ed è consigliabile che i singoli datori di lavoro procedano ad un primo percorso di prima formazione /informazione generale sui principali problemi inerenti alla sicurezza durante l'attività di montaggio e smontaggio ponteggi.



**Michele Pasciuti**  
 e-mail: [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
 telefono: 0332 256840

# Una Guida per la Dichiarazione di Conformità

Un apposito gruppo di lavoro operante in seno al **CIG - Comitato Italiano Gas** (ente federato UNI), al quale hanno partecipato i rappresentanti delle categorie di settore interessate, ha predisposto il documento *"Guida alla compilazione degli allegati obbligatori alla Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 46/90 per impianti alimentati a combustibile gassoso"*, per fornire agli installatori di impianti gas una procedura per la predisposizione della documentazione tecnica obbligatoria da allegare al modello ministeriale "Dichiarazione di Conformità" di cui all'art. 9 della legge 46/1990.

La guida è un prezioso strumento di indirizzo anche per diverse altre categorie professionali, prima fra tutte quella degli accertatori delle aziende di distribuzione, demandata al controllo dei documenti relativi agli impianti alimentati a gas in forza dei dettami della Delibera 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), ma anche per progettisti, termotecnici, etc.. In riferimento alla Delibera dell'AEEG, ed in forza di quanto già previsto dalla legge 46/90, i Comuni competenti per territorio sono deputati ad effettuare le verifiche "a campione" (con sopralluogo), sugli impianti che hanno

superato l'accertamento documentale e su quelli in esercizio per i quali l'accertamento non è stato consentito. Da ciò si evidenzia che la guida potrà rappresentare un valido aiuto anche per i tecnici comunali che saranno incaricati di coordinare le verifiche. La guida fornisce indicazioni per la compilazione dei seguenti allegati obbligatori:

- relazione con tipologia dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti complete o parziali.

In particolare il documento contiene una modulistica "ottimizzata" per le esigenze di tutti gli operatori del settore in linea con la normativa esistente, annoverando oltre agli allegati obbligatori anche un allegato facoltativo inerente l'elenco delle prove di sicurezza e o funzionalità realmente effettuate. In appendice al testo vengono riportati il modello facsimile per la compilazione degli allegati obbligatori, l'elenco dei simboli grafici per rappresentare gli interventi effettuati e l'elenco dei materiali e delle norme di prodotto più comuni annoverati dalla norma **UNI 7129**. La guida può essere richiesta al prezzo di **7.5 euro + IVA 4%** mediante il modulo ordine da inviare correttamente compilato al numero 0332 256300 o consegnato direttamente presso gli uffici dell'Associazione Artigiani.

N.B. - **Tutti gli allegati obbligatori, i modelli della delibera 40/04 e il modulo d'ordine sono scaricabili dal sito [www.asarva.org](http://www.asarva.org) (nella sezione "Speciali").**

## Economico e legislativo

### Dalla CCIAA la raccolta degli usi

La Giunta della Camera di Commercio di Varese ha approvato il testo revisionato della nuova Raccolta provinciale degli usi. La raccolta, la registrazione e la revisione di queste importanti consuetudini consolidate, svolge la funzione importante di regolazione e mediazione pubblica tra i diversi soggetti presenti sul mercato (imprese, consumatori ed associazioni rappresentative di categoria).

La nuova Raccolta è il risultato del lungo e preciso lavoro svolto dalla Commissione Provinciale per la Raccolta degli Usi e dai 28 Comitati Tecnici, costituiti da componenti esperti nominati dalle Associazioni di categoria, dagli Ordini e dai Collegi professionali e dai diversi Enti competenti.

Anche la nostra Associazione ha svolto una funzione di rilievo in quest'opera di revisione, partecipando ai diversi Comitati tecnici con una qualificata rappresentanza di tecnici.

La revisione ha riguardato i settori tradizionali, ma anche l'accertamento in contesti innovativi quali, a mero titolo di esempio, carte di credito, credito al consumo, factoring, franchising, internet provider e prodotti tipici.

Nell'attesa che il nuovo testo venga editato dalla Camera di Commercio sarà disponibile anche sul sito

Camerale all'indirizzo: [htt://www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/usiconsuetudini.htm](http://www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/usiconsuetudini.htm).

**Massimo Pella**  
e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: 0332 256215

**Mario Resta**  
e-mail: [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org)  
telefono: 0332 256216



# La comunicazione come strumento per gestire i propri collaboratori e clienti

L'Associazione Artigiani è consapevole dell'importanza di acquisire nuovi strumenti sia per la gestione del personale interno, da considerare come risorsa strategica per lo sviluppo dell'impresa stessa, sia per la promozione della propria azienda. Anche per gli imprenditori di piccole imprese diventa necessario affinare abilità personali e comportamenti tipici di un buon manager; la gestione dei conflitti e la capacità di guidare un gruppo sono aspetti fondamentali per un'efficace gestione dei collaboratori e dei clienti.

Inoltre, per far fronte ad un mercato sempre più competitivo ed agguerrito, diventa necessario conoscere le leve di marketing più importanti da applicare nei rapporti con il cliente: saper ascol-

tare e capire le esigenze del cliente, gestire le relazioni, obiezioni, domande e reclami del cliente più esigente. **Queste le motivazioni che ci hanno indotto a progettare un corso specifico per supportare tutti gli imprenditori che si sentono sensibili e pronti ad imparare nuove tecniche.**

## Contenuti

- **Comunicazione verbale**
- **Il conflitto** (il conflitto relazionale, i principi sulla gestione e sulla risoluzione del conflitto, autodiagnosi dei modi di gestione dei conflitti)
- **La negoziazione** (i diversi tipi di negoziazione, i principi di base della negoziazione; gli atteggiamenti, gli errori da evitare, il proprio modo di

negoziare)

- **Le dinamiche di gruppo**
- Il gruppo; la gestione della dinamica di gruppo
- Esercitazioni pratiche
- La comunicazione di un buon manager

## Metodologie e didattiche

La docente - Dott.ssa Maida Piccioni - si avvalerà di metodi didattici attivi e coinvolgenti, attraverso momenti di autodiagnosi, sia individuali, sia di gruppo, con questionari, discussioni di casi, simulazioni di gruppo.

## Periodo

Il corso - della durata di **24 ore** - si svolgerà **in orario serale** - presso la sede di Formas di Varese a partire dal mese di ottobre. **Sarà nostra premura, a ricevimento dell'adesione, comunicare il calendario preciso.**

## Destinatari

Il corso è rivolto esclusivamente ai titolari parrucchieri (uomini e donne)

## Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione occorre compilare la **scheda di adesione qui allegata** e inviarla al Servizio Clienti - Formazione via fax al numero 0332 256300, oppure inviarla nelle sedi di delegazione, di vostro riferimento, dell'Associazione Artigiani.

**Quota corso: € 72 + IVA** (la quota agevolata è stata considerevolmente abbattuta dai contributi della Camera di Commercio di Varese).

**Amanda Bascialla**

**e-mail: [bascialla@asarva.org](mailto:bascialla@asarva.org)**

**telefono: 0332 256314**

## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Comunicazione come strumento per gestire i propri collaboratori e clienti

### Dati della Ditta

Ditta .....

Nome Titolare .....

Telefono.....Fax .....

Via .....Sede .....

E-mail .....

P.IVA .....C.F. ....

Data..... Firma.....

C.A.F. ARTSER Srl ai sensi ed in conformità con l'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 informa che i dati raccolti con la presente scheda di adesione sono destinati ad essere archiviati sia elettronicamente sia manualmente e potranno essere oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti solo ed esclusivamente dal personale di C.A.F. ARTSER Srl a ciò appositamente incaricati e non saranno usati per ulteriore comunicazione o diffusione. Salvi i diritti di cui agli artt.7, 8, 9 e 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati al fine di informarla in merito a prossime iniziative, fino a Sua esplicita opposizione inhibitoria. Titolare del trattamento è C.A.F. ARTSER Srl. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Con la sottoscrizione della presente, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.

## Mod. 730 e minor acconto Irpef 2005

I contribuyente che ha presentato il mod. 730 può richiedere, entro il 30.09.2005, al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) di non effettuare, o effettuare in misura ridotta, la ritenuta di quanto dovuto a titolo di seconda (o unica) rata d'acconto IRPEF 2005.

In assenza di tale comunicazione, la trattenuta è operata secondo le risultanze del mod. 730/2005 nella retribuzione corrisposta nel mese di novembre.

In caso di presentazione del mod. 730 in forma congiunta, il dichiarante e il coniuge dichiarante possono effettuare scelte distinte in relazione al versamento degli acconti.

Michela Cancian  
e-mail: [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## Autotrasporto, dispositivi di pagamento pedaggio Germania

Sono state definite le pratiche per la nomina dei partner italiani di Toll Collect che potranno installare le "On.Board-Unit" (OBU) per il pagamento del pedaggio in Germania.

Per la Lombardia ci si potrà rivolgere alle seguenti ditte:

VOLVO TRUCK CENTER BERGAMO - Zingonia Boltiere (BG)  
MERCEDES BENZ MILANO SPA - San Giuliano Milanese (MI)

Mauro Menegon • e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org) • telefono: 0332 256258

## Extracomunitari: è possibile tornare a casa per le ferie

Gli stranieri in possesso del solo cedolino di presentazione della domanda di rinnovo o di aggiornamento del permesso o della carta di soggiorno possono allontanarsi dal territorio nazionale per il periodo feriale. Il Ministero dell'Interno ha fissato le modalità di uscita e di reingresso in Italia dei cittadini extracomunitari per il periodo compreso tra il 15 luglio e il 30 settembre 2005 con le seguenti condizioni:

Uscita e rientro attraverso lo stesso valico di frontiera;

Lo straniero dovrà esibire alla polizia di frontiera italiana il passaporto o altro documento equi-

pollente, la ricevuta della presentazione dell'istanza di soggiorno, copia del permesso o carta di soggiorno scaduto o del quale stato chiesto il rinnovo.

**Rif. telegramma 12 luglio 2005 del Ministero Interno alle Questure e Uffici di Polizia.**

Maria Rosa Carcano  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## Le nostre sedi

**Sede Provinciale: VARESE** - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • [www.asarva.org](http://www.asarva.org) • [asarva@asarva.org](mailto:asarva@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

### SEDI TERRITORIALI/UNITÀ DI PRODOTTO

#### ● VARESE

via Sanvito Silvestro 94  
tel. 0332 211211  
fax 0332 211212  
[varese@asarva.org](mailto:varese@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● GALLARATE

viale Milano 69  
tel. 0331 703670  
fax 0331 703676  
[gallarate@asarva.org](mailto:gallarate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5  
tel. 0331 652511  
fax 0331 652533  
[bustoa@asarva.org](mailto:bustoa@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● SARONNO

via Sampietro 112  
tel. 02 9617051  
fax 02 9623528  
[saronno@asarva.org](mailto:saronno@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● LUINO

via Dante 49  
tel. 0332 531296  
fax 0332 537597  
[luino@asarva.org](mailto:luino@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● TRADATE

viale Europa 4/A  
tel. 0331 842130  
fax 0331 843711  
[tradate@asarva.org](mailto:tradate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

### RECAPITI

#### ARCISATE

via Cavour 74  
tel. 0332 473300  
fax 0332 474893  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30  
venerdì 8.30-13.00

#### GAVIRATE

via Marconi, 5  
tel. 0332 730070  
fax 0332 742297  
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### LAVENO M.

via M. della Libertà 24  
tel. 0332 669379  
fax 0332 666628  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4  
tel. 0331 206093  
orario: martedì 14.15-17.00  
giovedì 8.30-12.30

#### SESTO CALENDE

via Cavour 35  
tel. 0331 923581  
orario: mercoledì 14.30-17.00  
venerdì 8.30-13.00

#### GORLA MINORE

via M. Grappa 11  
tel. 0331 601391  
fax 0331 365390  
orario:  
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### MARCHIROLO

piazza Borasio 2  
tel. 0332 723283  
orario: mercoledì 14.30-17.00

#### ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1  
tel. 334 1198114  
orario: martedì 9.00-12.00

Servizio Clienti



[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

III.mo Sig. Ministro  
dell'Economia e delle Finanze

III. mo Sig. Ministro  
delle Attività Produttive

Ai Sig.ri Parlamentari europei  
della provincia di Varese

Chiediamo che l'Unione Europea introduca l'obbligo di indicare il Paese dove è avvenuta la fabbricazione di tutti i prodotti circolanti in Europa, ovunque prodotti: il "MADE IN".

L'indicazione " MADE IN" è obbligatoria in USA dal 1930, in Giappone dal 1962, dal 2005 persino in Cina; il mercato europeo è l'unico grande mercato del mondo dove quest'obbligo è inesistente e sono perciò violati i valori che rappresenta.

L'indicazione del Paese dove sono avvenute le fasi determinanti della lavorazione fornisce al consumatore l'informazione diretta sul saper fare manifatturiero, sul contenuto di valori etici e di diritti civili racchiusi in ogni prodotto: diritti umani e in particolare dei lavoratori, rispetto dell'ambiente, priorità alla sicurezza e alla salute di chi utilizza i prodotti.

Senza il MADE IN obbligatorio, i cittadini europei sono danneggiati: i consumatori perché non sono in grado di distinguere e quindi di scegliere e di valutare il prezzo offerto; gli imprenditori e i lavoratori del manifatturiero perché non sono in grado di far apprezzare i prodotti realizzati in condizioni etiche garantite dalle leggi del proprio Paese.

Per tutti i Paesi d'Europa, ogni perdita percentuale dell'export manifatturiero corrisponde ad una perdita di posti di lavoro e di ricchezza interna.

Senza il "MADE IN " obbligatorio continuano ad esistere le triangolazioni commerciali che ingannano il consumatore sul vero paese di produzione.

Senza il "MADE IN " obbligatorio tutti i Paesi Europei con un forte marchio di origine nazionale si trovano privi della base giuridica per reagire efficacemente alle contraffazioni ed alle indicazioni fraudolente di origine.

Senza il "MADE IN " obbligatorio il mercato europeo continuerà ad essere poco trasparente e la manifattura europea dovrà continuare a battersi ad armi impari contro la concorrenza sleale.

Timbro/Rag. Sociale Ditta

Data.....

.....

firma

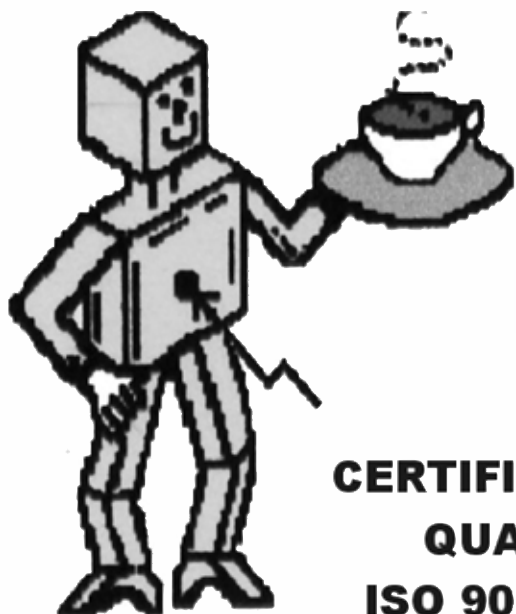


Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

---

da inviare via fax allo 0332 256308



**S.I.D.A.** S.R.L.  
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

**CERTIFICAZIONE  
QUALITA'  
ISO 9001:2000**

**CALDO-FREDDO  
SALATI-PASTICCERIA  
GELATI-PRECOTTI**

## **MENSE AUTOMATICHE**



**BRIO**



**ASSISTENZA INSTALLAZIONE  
TUTTO GRATIS**



**21026 GAVIRATE (VA) - Viale Verbano, 46**  
**Tel. 0332 743 487 (4 linee) - Fax 0332 730 600**  
**www.sidasrl.com - info: commerciale@sidasrl.com**

# In primo piano.

continua da pag. 4

le loro esperienze nella speranza di rendere il mercato meno "mutevole" e quindi più equo e favorevole agli scambi economici, più aperto ma nello stesso tempo più uniforme perché regolato da codici comunemente accettati. La dimensione locale, quindi, assume un rilievo solo se inserita nell'ottica dei livelli di governo successivi e superiori. Ma anche se realizzata guardando a quei valori fondamentali legati alla persona, alla famiglia, al lavoro ed all'impresa. Un anniversario che ha dimostrato quanto la nostra Associazione sia stata in grado di superare le avversità politiche, sociali, economiche che si sono alternate in tutti questi anni mantenendo ferme le proprie posizioni e le proprie scelte sempre e comunque a vantaggio della microimpresa. Una festa che ha sot-



tolineato quanto l'Associazione Artigiani creda nella possibilità di rendere i propri imprenditori più vicini e complici nelle scelte del loro futuro anche attraverso proposte di ampio respiro culturale.

E tutto questo nel segno di un impegno già testimoniato dal Congresso Provinciale del giugno 2004, dove gli imprenditori avevano dimostrato di volersi unire secondo i valori del rinnovamento, della tenacia e dell'orgoglio, posti alla base della crescita e dello sviluppo dell'economia territoriale. Da sessant'anni, quindi, l'Associazione Artigiani si pone al fianco degli imprenditori per dare forza alla loro idea di azienda ed aiutarli nel creare risorse e ricchezza nella competitività del mercato. Esaltando la qualità dei servizi che offre come strumento di competitività.



*Marino Bergamaschi*



# Il vantaggio di essere socio.

## Convenzione Associazione Artigiani GPA Assiparos



### ➤ RC Auto

A chi è rivolta. A tutte le aziende sia per gli automezzi aziendali, sia per le autovetture personali e del proprio nucleo familiare. Sono esclusi i mezzi aziendali di tassisti e autonoleggio.

I vantaggi della convenzione. Tariffe particolarmente concorrenziali (fino al 50% di sconto rispetto a tariffe medie di mercato) per le seguenti coperture assicurative:

- Assicurazione RCA automezzi.
- Assicurazione Auto rischi diversi.

Come attivare la convenzione. Chiedendo un preventivo agli operatori di una delle nostre sedi territoriali. Si verrà contattati successivamente da personale tecnico.

**NOVITA'  
ESCLUSIVA**

### ➤ PATENTE PROTETTA

Grazie alla sua copertura, in caso di incidente stradale, con ritiro della patente, si potrà usufruire di un'assistenza completa per il recupero del permesso di guida. Inoltre, sarà possibile beneficiare di una diaria giornaliera (minimo 50,00 euro al giorno) e il rimborso di costo del corso presso l'autoscuola. Il tutto con prezzi particolarmente vantaggiosi.

### Preventivi personalizzati

Assicurazione Multirischi attività artigianale  
Assicurazione Rischi persona

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli operatori Servizio Clienti delle sedi Territoriali dell'Associazione Artigiani



  
Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

SERVIZIO CLIENTI  
Numero Verde  
**800 650595**

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

Banca di Credito  
Cooperativo



**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

di Busto Garolfo  
e Buguggiate

# FESTA DELLA BCC

**22 - 23 - 24 e 25  
settembre 2005**

Polo fieristico di Malpensa Fiere  
Busto Arsizio (VA)

**Giovedì 22 - 9 ore 21:**

Spettacolo teatrale della compagnia  
dei **LEGNANESI**

**Venerdì 23 - 9 dalle ore 19:**

Festa della Birra con musica dal vivo

**Sabato 24 - 9 dalle 18:**

Ballo liscio, gara di ballo liscio e serata danzante

**Domenica 25 - 9 dal mattino:**

animazione e spettacoli, anche per i più piccoli

**ore 21:**

Cabaret con i comici di **ZELIG\***

**Tutti i giorni saranno attivi servizi di ristorante, bar e ristoro**

**Vi aspettiamo, venite a scoprire una Banca differente**

*\* I biglietti per lo spettacolo di Zelig saranno in vendita, da settembre, presso tutte le sedi BCC*





# Non farti incantare

CAMPAGNA PER LA TUTELA  
DEL MADE IN ITALY

©  
*Confartigianato*  
Libera l'impresa